



**Associazione Comunità Giovanile Onlus
Centro Dipendenze Giovanili Ulss 7**

**FASE di ACCOGLIENZA della Comunità Giovanile
Programma e notizie utili per ragazzi e le famiglie**

Via Ortigara 131/133 - 31015 Conegliano (TV)
Tel. 0438 60025 Fax 0438 64927
mail: info@comgiova.it - www.comgiova.it

Revisione Giugno 2015

CHE COS'E' LA "FASE DI ACCOGLIENZA" DELLA COMUNITA' GIOVANILE?

Per i ragazzi (14-24 anni) che vivono il problema dell'uso di sostanze e di alcol, la "fase di accoglienza" della Comunità Giovanile è un luogo e un tempo utile per disintossicarsi (se ce n'è bisogno), scalare o stabilizzare la terapia farmacologica sostitutiva e per la valutazione dei bisogni e delle risorse, sia dell'interessato/a che della sua famiglia. Infatti, congiuntamente alla valutazione dei ragazzi, vengono svolti una serie di colloqui con i familiari. Gli elementi emersi dai diversi punti osservativi (psicologico, medico, ed educativo) vengono integrati attraverso gli incontri di équipe nella valutazione complessiva del ragazzo. Tale valutazione può concludersi con un eventuale motivazione e accompagnamento verso un progetto di comunità terapeutica (rimanendo in Comunità Giovanile o in altra struttura) oppure verso un ritorno a casa e ai propri servizi territoriali di riferimento.

Si accolgono ragazzi, maschi e femmine, anche in terapia farmacologica sostitutiva degli oppiacei con un programma a scalare.

I tempi di permanenza nella "fase di accoglienza" sono soggettivi e variano da 1 a 3 mesi.

Gli obiettivi principali di questa fase sono:

- Garantire al ragazzo un ambiente protetto e sicuro rispetto a tutti gli stimoli a rischio di uso di sostanze
- Aiutare il ragazzo ad essere consapevole delle problematiche collegate all'uso di droghe
- Garantire una serie di attività educative che permetta al ragazzo/a di ambientarsi ed instaurare un rapporto di fiducia
- Garantire il supporto medico/infermieristico che utile alla disintossicazione o la stabilizzazione della persona
- Agevolare la valutazione personale psicodiagnostica tramite il supporto psicologico e testistico, al fine di orientare ed impostare il percorso terapeutico personalizzato post-accoglienza.

Dal suo ingresso in struttura fino al termine della fase di accoglienza (1-3 mesi circa) per ogni ragazzo/a è previsto quanto segue:

- Il giorno dell'arrivo il nuovo utente viene accolto dal Responsabile (o dal Coordinatore) e da un educatore. In tale occasione viene firmato il contratto terapeutico propedeutico all'inserimento e che definisce – anche formalmente – un contratto tra ragazzo (e famiglia) e struttura.
- Nel giorno di ingresso (se possibile, altrimenti nel primo giorno utile successivo all'entrata in struttura) il ragazzo effettua una visita con il medico del Ser.D. al Centro per le Dipendenze Giovanili. In seguito, se necessario, continueranno i contatti con il medico del Ser.D., con l'obiettivo della disintossicazione e della stabilizzazione della terapia farmacologica
- Nella fase di accoglienza l'Infermiere del Ser.D. garantisce la fornitura della terapia farmacologia prescritta
- L'operatore di riferimento verrà assegnato dall'équipe dopo una prima valutazione (2-3 settimane); in questo primo periodo il riferimento principale per il ragazzo è il Coordinatore, coadiuvato dall'équipe.
- Nel primo giorno utile dopo l'ingresso l'utente viene valutato anche dal Medico Psichiatra della Comunità (la psichiatra è presente il lunedì mattina ogni 15 gg.)
- In una prima fase il ragazzo non viene inserito nei turni e non gli sono affidate responsabilità; l'obiettivo principale nelle prime settimane è la valutazione di cui l'osservazione educativa è parte importante. Per questo motivo verrà svolto un

inserimento graduale nelle diverse attività con l'accompagnamento attento e costante dell'educatore di turno.

- Fin da subito iniziano i colloqui psicologici e la somministrazione dei test con lo psicologo individuale, con l'obiettivo della valutazione psicodiagnostica.
- Contemporaneamente, lo psicologo della famiglia effettua alcuni colloqui (3) con i genitori per la raccolta dell'anamnesi familiare e la valutazione familiare. In occasione dei colloqui, se valutato opportuno, il ragazzo e la famiglia possono incontrarsi per un breve saluto, monitorato dagli operatori presenti in struttura.
- Nonostante la gradualità e la flessibilità necessaria per un nuovo ragazzo/a, in questa fase è richiesto il rispetto delle regole comunitarie e la partecipazione alle attività proprie della fase di accoglienza.
- La fase accoglienza termina con la "restituzione" della valutazione al ragazzo e ai Servizi curata dal Responsabile e dallo Psicologo individuale e dall'Operatore di riferimento, e alla famiglia da parte dello Psicologo delle famiglie.

IL PASSAGGIO DALLA FASE DI ACCOGLIENZA ALLA FASE TERAPEUTICO-RIABILITATIVA

A seguito della valutazione effettuata e dopo la restituzione degli esiti della stessa all'utente, alla famiglia e ai Servizi, per i casi ritenuti idonei al lavoro terapeutico-riabilitativo che propone la Comunità Giovanile, viene agevolato il passaggio dalla fase di accoglienza a quella terapeutico-riabilitativa. Tale fase, che mediamente dura circa 12/18 mesi, è finalizzata alla elaborazione e alla risoluzione delle problematiche collegate alla tossicodipendenza e al processo di inclusione sociale, scolastico e/o lavorativo. Gli obiettivi e le attività tipiche della fase terapeutico-riabilitativa, definite secondo un Progetto Terapeutico Individualizzato vengono presentate e condivise con l'utente e la famiglia dal responsabile e dagli operatori di riferimento.

COSA "SI FA" NELLA FASE DI ACCOGLIENZA

LE RIUNIONI

Programmazione quotidiana "briefing"

Incontro quotidiano, ad apertura della giornata, tenuto dall'educatore in turno.

Lo scopo è quello di definire in gruppo quelle che sono le attività ed i singoli impegni del giorno.

Riunione di programmazione e verifica settimanale

La riunione di programmazione e verifica è a cadenza settimanale e si tiene il martedì. È il momento gruppale in cui vengono verificati l'andamento del programma in accoglienza e degli obiettivi settimanali. Inoltre vengono definiti gli obiettivi per la settimana successiva, si scandiscono i tempi, si definiscono le modalità, si forniscono ai ragazzi gli strumenti concreti per poter rinnovare settimanalmente la loro motivazione al cambiamento.

Riunione della casa

La riunione della casa ha lo scopo di aiutare i ragazzi ad affrontare tutte quelle situazioni che hanno a che fare con gli aspetti di convivenza nel gruppo, al fine di aiutare tutti (sia che sono in fase di accoglienza sia in quella terapeutica) a "stare bene", in una situazione di vita quotidiana concreta nuova e diversa da quella di casa propria. La riunione si tiene il venerdì pomeriggio.

I LABORATORI

Legatoria

Laboratorio permanente di tipo artigianale dove si lavora per la produzione di materiali cartacei, rilegatura libri, oggetti in cartone , ecc.

Pittura

Laboratorio finalizzato all'acquisizione di tecniche pittoriche e grafiche e allo sviluppo della progettualità. Quest'ultimo aspetto si concretizza con la possibile realizzazione di mostre di pittura, il calendario, ecc.

Musica

Laboratorio finalizzato all'acquisizione della tecnica musicale attraverso la sperimentazione di diversi strumenti.

LE ATTIVITA'

Sport

Nella struttura è presente una palestra attrezzata dove nel corso della settimana vengono proposte una serie di attività fisiche e sportive che contribuiscono a favorire momenti di socializzazione e svago associati ad uno stile di vita sano.

Cucina

L'attività di cucina consiste nel coinvolgimento dei ragazzi, affiancati da un operatore, nella preparazione dei pasti.

Educazione sanitaria

Incontro di gruppo settimanale, con l'obiettivo di offrire informazioni e stimoli attinenti alle tematiche delle patologie correlate allo stato di dipendenza, alla salute in generale, all'alimentazione, ecc. Particolare attenzione viene posta allo scambio e al confronto a livello di gruppo.

Cineforum

Strumento che permette l'approfondimento e la discussione di alcune tematiche specifiche a seguito di una visione in gruppo di un film.

Pulizie generali

Attività di gestione degli spazi di vita della struttura, da svolgere quotidianamente secondo dei turni di ripartizione dei lavori, delle responsabilità e dei compiti dati di volta in volta dall'educatore in turno, a seconda della composizione del gruppo.

Serre, orto e giardinaggio

Attività di cura degli spazi esterni, dei giardini e di gestione delle serre attraverso piccoli lavori individuali e di gruppo con l'affiancamento dell'operatore.

Giochi interattivi

È uno spazio durante il quale vengono proposti alcuni esercizi (carta matita) con obiettivi specifici (es. analisi dell'identità, della corporeità, degli interessi) e che consentono al ragazzo di raccontarsi, confrontarsi con il resto del gruppo e rendersi maggiormente consapevole di alcuni aspetti di sé).

Attività Culturale

Attività che prevede, attraverso l'approfondimento dei quotidiani, la visione di documentari o la lettura in gruppo di brani scelti, la discussione e lo sviluppo di un approccio critico ai problemi.

L'EQUIPE DEGLI OPERATORI

L'equipe che affiancherà il ragazzo in questo percorso è quella della Comunità Giovanile. E' formata dal Responsabile, Coordinatore, Psicologo individuale, Psicologo delle Famiglie, la Psichiatra, l'Infermiere, gli Educatori, i Maestri d'arte, i volontari. Inoltre, per la fase di accoglienza, i ragazzi hanno a disposizione le competenze del Medico Tossicologico e dell'Infermiera del Ser.D. del Centro Dipendenze Giovanili dell'ULSS 7.

CONTATTI CON L'ESTERNO

Durante la permanenza nella fase di accoglienza non sono permesse uscite autonome dalla struttura, se non quelle di gruppo, con la presenza dell'operatore e quelle con i familiari solo se concordate.

Telefonate da fare e ricevere con familiari, operatori, ecc.) e scambi epistolari sono concordati di volta in volta su decisione dell'equipe degli operatori, in base ai casi e alle situazioni specifiche. Normalmente a ogni ragazzo/a è permesso di fare almeno 1 telefonata a settimana ai genitori o familiari di riferimento.

Ai ragazzi non è possibile accedere alla rete internet.

Solo con il passaggio nella fase della Comunità e nelle fasi più avanzate di percorso terapeutico si avviano i contatti con l'esterno.

GARANZIA DELLA PRIVACY

Viene assicurata la privacy e il segreto professionale a tutti gli utenti inseriti. I dati anagrafici vengono raccolti e conservati solo dopo il rilascio del consenso informato scritto. Per i maggiorenni vengono date comunicazioni ai genitori o ad altre persone significative solo su consenso scritto dell'interessato. Per i minori l'accesso al trattamento residenziale avviene solo su consenso scritto dei genitori, ma mai in maniera coatta od obbligata.

GRADIMENTO DEL SERVIZIO OFFERTO

A tutti gli utenti inseriti viene garantita la possibilità di esprimere il proprio parere sul gradimento del servizio offerto tramite:

- colloqui periodici con il responsabile
- la somministrazione di un questionario (anonimo) di rilevazione del gradimento del servizio offerto

VALUTAZIONE DEGLI ESITI POST TRATTAMENTO

Al fine di verificare gli esiti del trattamento residenziale, gli utenti (e i familiari in caso di minori di età) vengono richiamati per 1 o più colloqui con il Responsabile o altro operatore incaricato a distanza di 3/6 mesi e 12/15 mesi.

ORARI

Da Lunedì a Venerdì

7,30	Sveglia in piedi! (pulizia personale, apertura finestre e sistemazione camera, rifacimento letto e sistemazione vestiti)
8,00	Colazione – Lavaggio Denti
8,30	Incontro di programmazione giornaliera (Briefing) e inizio pulizie giornaliere della casa (vedi turni)
9,30	Inizio attività, responsabilità, lavori (vedi Briefing)
10,30 -10.45	Merenda
12,30	Fine lavori e riposo
13,00	Pranzo
14.30	Ripresa lavori, inizio attività, responsabilità, (vedi Briefing)
17,00	Merenda
17,15-20,00	Tempo Libero e/o impegni personali
20,00-20,30	Cena
21,00-23,30	Attività serali: Tv in base alla programmazione settimanale, giochi, lettura, sport, cinema, ecc.
23,30	A letto – lavaggio denti
23,45	Silenzio – Tutti in camera

Sabato

8,30	Sveglia in piedi! (pulizia personale, apertura finestre e sistemazione camera, rifacimento letto e sistemazione vestiti)
8,45	Colazione - Programmazione giornata (Briefing) – Lavaggio Denti
9,15	Inizio lavori/responsabilità, pulizie della casa e della camera
11,00	Merenda
12,30	Fine lavori e riposo
13,00	Pranzo
13.30-14.30	Riposo pomeridiano
14,30-20,00	Libero, impegni personali, attività e/o uscite di gruppo, sport, visione Tv su programmazione, ecc (vedi Briefing)
20,00-20,30	Cena
21,00-23,30	Attività serali: Tv in base alla programmazione settimanale, giochi, lettura, sport, cinema, ecc.
23,30	A letto – lavaggio denti
23,45	Silenzio – Tutti in camera

Domenica e festivi

9,00	Sveglia in piedi! (pulizia personale, apertura finestre e sistemazione camera, rifacimento letto e sistemazione vestiti)
9,15	Colazione – Lavaggio Denti
9,45 -20,00	Uscite di comunità, libero, impegni personali, uscite personali, ecc., su programmazione e comunicazione da parte degli operatori
13,00	Pranzo
20,00-20,30	Cena
21,00-23,30	Attività serali: Tv in base alla programmazione settimanale, giochi, lettura, sport, cinema, ecc.)
23,30	A letto – lavaggio denti
23,45	Silenzio – Tutti in camera

LE REGOLE

- Costruiamo l'autonomia dalle **sostanze**, quindi le eliminiamo. Chi usa in struttura e/o introduce sostanze in struttura mette in discussione il suo stare in Comunità, quindi potrà essere: allontanato, sospeso, sanzionato dopo valutazione attenta dei fatti da parte degli operatori.
- Costruiamo l'autonomia dall' **alcol** quindi non lo usiamo.
- Stiamo bene in pace: **no alla violenza** fisica, verbale e gestuale.
- **Il rispetto degli orari, degli impegni presi** e delle responsabilità affidate è indice di cambiamento e cammino verso l'autonomia.
- Per l'igiene e l'educazione alimentare e come forma di autocontrollo **non si mangia fuori orario**. Per rispetto verso il cuoco e gli altri amici, si è puntuali ai pranzi e si inizia a mangiare solo dopo il "Buon Appetito" da parte del cuoco, mentre la musica tace.
- **L'igiene personale** e comunitaria comporta che ognuno faccia la doccia quotidianamente e si lavi le mani sempre prima dei pasti e per ogni altra operazione in cucina e cambusa. Inoltre, **il taglio e il colore dei capelli si fa esclusivamente dal parrucchiere. No a tatuaggi e piercing fatti in struttura.**
- **Non si dispone di denaro con sé**, ma lo si affida agli Operatori.
- **E' proibito l'uso dei cellulari**. L'uso del telefono fisso è possibile per bisogni concordati di volta in volta con gli educatori.
- **L'uso del computer è regolato** da modalità definite dall'équipe. In ogni modo, nel rispetto delle norme e della legalità, non si può scaricare e duplicare musica e video e non si può navigare in internet autonomamente.
- La **TV e i videogiochi** sono fruibili secondo le modalità e gli orari definiti dall'équipe.
- Sviluppiamo l'amicizia tra tutti: **no alle relazioni preferenziali, a rapporti sessuali, ad atteggiamenti ambigui o omaggi individuali.**
Un linguaggio consono alla struttura che eviti gli schiamazzi, le parolacce, le bestemmie e gli insulti: **è espressione della dignità personale.**
- La **cura e l'uso corretto degli ambienti** e delle attrezzature (es. non mettendo i piedi sui tavoli) e la puntualità: sono indice del senso di responsabilità.
- Per definire la propria identità: ognuno rispetta i confini logistici e relazionali con la comunità, **utilizza vestiti, asciugamani ed effetti personali esclusivamente suoi e al bagno si accede uno solo per volta.**
- Ognuno è impegnato a non rendere tossica l'aria e il clima della Struttura con discorsi e racconti riferiti all'uso di sostanze.
- Ognuno dispone **ogni giorno di 16 sigarette** con le modalità definite di volta in volta dagli Educatori: sono esclusi i prestiti e gli accattonaggi. Per l'igiene dell'ambiente, per rispetto reciproco e della legge italiana, **si fuma solo all'aria aperta.**
- **Si bevono 3 caffè al giorno**, secondo le modalità decise dall'équipe.
- **L' MP3 viene consegnato** agli operatori e il suo utilizzo è stabilito dall'équipe.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'INSERIMENTO:

- Esenzione Ticket per patologie correlate allo stato di dipendenza.
- Copia recente degli esami ematochimici.
- Documentazione relativa ad eventuali pendenze penali o pendenze giudiziarie previo accordo telefonico.
- Carta d'Identità
- Tessera sanitaria e codice fiscale
- Prescrizioni della terapia farmacologia (compresa quella sostitutiva) da parte del Ser.D. inviante o da parte di altri specialisti da inviare tramite fax al Ser.D. "giovani" ULSS 7 di Conegliano (fax 0438-663864) e presso l'Associazione Comunità Giovanile ONLUS (fax 0438-64927).
- Oltre alla prescrizione delle terapie farmacologiche in atto il Ser.D. di provenienza dovrà inviare delega scritta al il Ser.D. di Conegliano per la presa in carico medico

farmacologia e la valutazione psicologica per il periodo relativo alla permanenza nella fase di accoglienza (Fax Ser.D. "giovani c/o Centro Dipendenze Giovanili dell' ULSS 7 - fax n. 0438-663864 e per conoscenza presso l'Associazione Comunità Giovanile ONLUS al fax n. 0438-64927).

ABBIGLIAMENTO

(l'abbigliamento in eccesso o non ritenuto idoneo verrà trattenuto e restituito ai familiari):

- Max 15 mutande/10 reggiseni
- Max 15 calzini / calze
- Max 20 magliette (T-shirt / canotte)
- Max 5 pantaloni/5 pantacollant
- Max 2 gonne/vestitini
- Max 2 tute da ginnastica
- Max 5 felpe/maglioni
- Max 2 giubbotti
- 1 accappatoio
- 1 costume
- 1 - 2 asciugamani grandi
- 1 paio di ciabatte per doccia
- 1 paio di pantofole da camera
- Max 4 paia di scarpe comode (una almeno di tipo ginnico per attività sportive)

E' vietato portare in struttura oggetti preziosi tipo gioielli, catenine, anelli, vestiti eleganti, ecc.

GESTIONE DELLE SPESE PERSONALI

Sono identificate spese personali tutti gli acquisti di beni di consumo corrente, servizi e attrezzature ad uso strettamente personale, e quindi non forniti dalla struttura.

Nello specifico si elencano di seguito i principali beni personali acquistabili solo con proprie risorse:

- sigarette
- farmaci per cure non collegate direttamente alla disintossicazione dalle sostanze (esempio cure con farmaci antiallergici, ecc.) e terapie con psicofarmaci prescritte dallo psichiatra
- ticket per visite specialistiche e esami di laboratorio particolari non collegati alla disintossicazione dalle sostanze
- vestiti e scarpe
- parrucchiere/barbiere, estetista, ecc.
- attrezzatura per attività sportiva personale (ad esempio scarpe da calcio, ecc.)
- tasse per iscrizione a scuola e/o altri corsi di formazione
- quota di iscrizione a palestra o altre attività sportive
- libri e altro materiale per la scuola
- abbonamenti e/o biglietti per autobus, treno, ecc. per spostamenti personali
- stampa di fotografie personali
- strumenti musicali
- tutte altre spese che di volta in volta vengono eseguite per uso personale

Tutte le altre necessità sono a carico della struttura:

- vitto
- alloggio
- servizio lavanderia
- attività terapeutica individuale e di gruppo prevista dal programma
- attività educative individuali e di gruppo previste dal programma e decise dall'équipe
- uscite di gruppo
- assistenza medica di base

Per ogni utente inserito viene gestita, con supporto informatico, una cassa entrata/uscite riferita alle proprie spese personali, al fine di rendicontare puntualmente tutti i movimenti. Mediamente, comprese le sigarette, la quota necessaria per le spese personali è di Euro 150 al mese. Detta quota DEVE essere versata entro il 5°giorno del mese, tramite:

- **bollettino di c/c postale n. 5943189,**
- **intestato a Comunità Giovanile ONLUS, via Ortigara 133 – 31015 CONEGLIANO**
- **evidenziando la causale: spese personali del mese di..... (indicare mese e anno) per..... (indicare NOME e COGNOME del ragazzo)**

L'Associazione Comunità Giovanile non è in grado di anticipare le spese personali, ed è quindi indispensabile che venga regolarmente versata la quota mensile per assolvere alle stesse.

A fine inserimento verrà fornito ai familiari interessati e all'utente stesso il rendiconto, e verrà restituito l'eventuale saldo in positivo.

CUSTODIA DEL VESTIARIO E DEGLI EFFETTI PERSONALI IN CASO DI ABBANDONO

Qualora un ragazzo/a abbandoni la struttura senza un successivo rientro concordato con i Servizi invianti, o comunque, terminato il percorso, lasci in struttura i propri effetti personali (vestisti, scarpe, ecc.), la Comunità Giovanile ne assicura la custodia per un tempo massimo di 30 gg. dal momento dell'abbandono o uscita. Qualora l'interessato/a, o i propri familiari, non si faccia cura di ritirare quanto lasciato nei termini indicati di 30 gg., la Comunità Giovanile non si ritiene più responsabile delle cose lasciate e declina ogni propria responsabilità rispetto a eventuali reclami.

RECAPITI TELEFONICI E MAIL:

Associazione Comunità Giovanile – 0438 60025 fax. 0438 64927

www.comgiova.it – info@comgiova.it

CONTRATTO TERAPEUTICO ACCETTAZIONE DEL PROGRAMMA DELLA COMUNITA' GIOVANILE

Il presente contratto terapeutico viene sottoscritto da _____,

nato/a _____, residente a _____,

congiuntamente ai genitori/familiari Sigg.ri _____,

e dal Signor _____ in qualità di responsabile della Comunità Giovanile.

Visto:

- La richiesta personale dell'interessato, congiuntamente al consenso dei genitori/familiari, di essere accolto/a presso la nostra Comunità Giovanile di Conegliano per affrontare le difficoltà collegate all'uso delle sostanze e/alcol;
- Il consenso da parte del Ser.D. e degli altri Servizi territoriali di appartenenza a tale inserimento e l'assunzione dell'impegno di spesa della quota giornaliera;
- L'esito dei colloqui di pre-inserimento, con il quale gli operatori della comunità hanno ascoltato la richiesta dell'interessato/a e hanno presentato le modalità di lavoro della Comunità Giovanile

Con il presente contratto si accetta la proposta di inserimento nella Comunità Giovanile di Conegliano, secondo gli accordi, gli obiettivi e i tempi definiti durante i colloqui di pre- inserimento, e in base a quanto stabilito dal funzionamento e dal regolamento della Comunità Giovanile (vedi opuscolo/programma per ragazzi e famiglie).

La Comunità Giovanile si impegna a garantire un alloggio sicuro in un contesto abitativo protetto dalle sostanze stupefacenti e dall'alcol e a fornire assistenza medica e farmacologia necessaria. La Comunità Giovanile si impegna inoltre ad assicurare la presenza costante e quotidiana di un operatore per uno scambio e un supporto nei momenti di maggior difficoltà.

Durante la permanenza la Comunità Giovanile assegnerà all'interessato/a un educatore come operatore di riferimento e uno psicologo con cui verrà svolta attività di valutazione (colloqui e test) della situazione personale attuale. Saranno inoltre garantiti dei momenti di verifica periodici con il responsabile e il coordinatore per valutare l'andamento del programma stabilito.

La Comunità Giovanile offre infine tutta una serie di attività individuali e gruppalì utili al perseguimento degli obiettivi stabiliti, così come descritte nell'opuscolo di presentazione della Comunità Giovanile

La Comunità Giovanile si impegna a garantire il rispetto del presente contratto e del programma concordato, inoltre si assume la responsabilità di interrompere la permanenza in struttura dell'interessato/a, qualora venga meno il rispetto degli impegni sottoscritti con il presente contratto.

Per il buon esito del programma concordato, l'interessato/a si impegna:

- ad assumere regolarmente le terapie farmacologiche prescritte – se necessarie - dal medico tossicologo del Ser.D. di Conegliano e/o dal Medico Psichiatra della Comunità Giovanile.
- eseguire la verifica settimanale delle urine (come deciso dall'operatore, urine eseguite a vista alla presenza dell'infermiere e/o dell'operatore stesso);
- a salvaguardare l'ambiente protetto della Comunità rispettando tutte le regole, gli orari e partecipando alle attività interne previste dal programma e dal regolamento.
- a seguire le indicazioni date dagli operatori, evitare i rapporti privilegiati e di coppia: (es: non sedersi/sdraiarsi sul divano vicino ad altre/i, non appartarsi, ecc.), non parlare di

sostanze e di situazioni collegate all'uso, ecc., non agire alcuna forma di violenza (né verbale, né fisica, né atteggiamenti irrispettosi verso gli operatori e gli ospiti), non fare attività decise in maniera autonoma senza l'autorizzazione dell'operatori, non allontanarsi dalla struttura senza essere autorizzato.

I familiari si impegnano inoltre a versare la quota per le spese personali secondo le modalità esposte dal programma.

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra esplicitati gli interessati (ragazzo/a e genitori/familiari e referente Comunità Giovanile) si impegnano ad accettare e sottoscrivere il presente contratto.

In fede,

Ragazzo/a _____

Familiare _____

Familiare _____

Responsabile Comunità Giovanile _____

Conegliano,